

# Hanami a Celleno



CELLENO (Viterbo)- Lo spettacolo della fioritura dei ciliegi ricopre le colline cellenesi. E' bello registrare come ogni anno, all'inizio del mese di Aprile, le campagne di Celleno si ricoprono di un candido manto bianco dei ciliegi in fiore.

A memoria d'uomo questo fenomeno si ripete e ci conforta sul cambiamento climatico che forse su queste terre ed in questi luoghi ancora non si è evidentemente palesato.

In Giappone l'Hanami provoca la visita di milioni di cittadini che escono dalle popolose città per recarsi in piena campagna ad ammirare l'incanto floreale dei ciliegi e rappresenta un evento atteso per l'intero anno dalle famiglie, dai bambini, dalle scolaresche.



L'Associazione Nazionale "Città delle Ciliegie" celebra l'Hanami nazionale in molti territori associati dove si svolgono passeggiate, corse campestri, colazioni e merende associate a concorsi di pittura, fotografia, rassegne enogastronomiche, feste

di piazza e quanto di meglio possa promuovere il magnifico momento della natura che ci regala il meglio di se.

E' l'inizio di una nuova speranza per i produttori di ciliegie che valutano dal grado di fioritura il livello quantitativo della nuova campagna cerasicola.

Molto dipenderà dai fenomeni atmosferici del mese in corso; dal livello di piogge e, speriamo di no, dalle eventuali gelate tardive che sono quanto di peggio possa capitare ai bei ciliegi carichi di fiori.

Il profumo e l'atmosfera primaverile si diffondono nell'aria ed inebriano le api che per l'occasione svernano e cominciano a suggerire il polline consentendo a loro volta la fecondazione dei fiori che si trasformeranno nelle ciliegie gustose che conosciamo.

La natura si risveglia ed offre il suo aspetto migliore, prati verdi e puntinati di nuovi fiori primaverili dai mille colori; la chioma dei ciliegi ornata di candida fioritura prima ancora



di emettere le prime foglie di un verde smeraldo; gli uccelli iniziano i loro canti di richiamo; è certamente il periodo più allegro e bello del

mondo rurale.

Se avete tempo approfittate per visitare questo spettacolo che vi ripagherà rendendovi felici; se non avete tempo invece cercate di prenderlo e recatevi a Celleno, ne sarete contenti.

Le "Ravenna" del Lazio; le "Ferrovia" della Puglia; le "Durone" di Vignola e della Romagna; le "Marostigane" del Veneto; le "Recca" della Campania; le "Maioline" della Sicilia; le "Napoleone" di Sardegna e tutte le altre varietà, vera e propria identità dei territori di riferimento vi aspettano per un intero mese a contatto con il più bel paesaggio rurale che l'Italia possa offrire.